

Sistema bibliotecario Castelli Romani

<<http://www.romacastelli.it>>

Il Sistema bibliotecario Castelli Romani trova le sue origini nel 1985 in occasione di un convegno organizzato da sette biblioteche dell'area, e si istituzionalizza nel 1991 attraverso una convenzione (ex art. 24 della legge 8 giugno 1990 n. 142) stipulata tra i comuni partecipanti, assestandosi nel 1997 con la forma gestionale del consorzio (ex art. 25 della medesima legge) che coinvolge all'epoca undici comuni dell'area dei Castelli Romani, oggi divenuti quindici, con la finalità di formare un'unica grande biblioteca diffusa sul territorio e coordinata sul piano dei processi bibliotecari e dei servizi all'utenza. Formato dai comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Ciampino, Colonna, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Lariano, Marino, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Rocca Di Papa, Rocca Priora e Velletri, articolato su quindici sedi che comprendono 3.500 metri quadrati accessibili al pubblico (tre comuni stanno attualmente organizzando l'apertura di una biblioteca comunale), il Consorzio riceve una media mensile di 10.000 visite e offre all'utenza istituzionale - circa 310.000 abitanti - una gamma di servizi che prefigurano una *public library* nell'accezione ampia e avanzata della definizione: con un occhio costante alle caratteristiche economiche e ambientali dell'area servita, il sistema individua il suo *core business* in attività tipica-

mente bibliotecarie quali lo sviluppo coordinato delle raccolte (i servizi di consultazione e prestito contano su un patrimonio di 230.000 documenti), il mantenimento di un OPAC di sistema attualmente formato da 140.000 record (12.000 unità documentarie catalogate ogni anno tra nuove acquisizioni e pregresso), l'assistenza al pubblico, il prestito interbibliotecario, la promozione dei servizi e della lettura. Non mancano attività di più ampio respiro, organizzate e promosse dal sistema stesso - quali "corsi, presentazione di libri, mostre, laboratori di lettura, concerti" - ovvero organizzate da terzi, ospitate nelle biblioteche e riguardanti "attività culturali, di studio, ricerca, formazione, aggiornamento di varia natura". Il sistema ha recentemente intrapreso il percorso di certificazione di qualità ISO. La gestione coordinata delle raccolte avviene su due fronti: da un lato quello della biblioteca di pubblica lettura tendente a dare una copertura "universale" al patrimonio bibliografico, dall'altro ciascuna biblioteca del Sistema cura lo sviluppo di una raccolta specializzata occupandosi di una delle seguenti tematiche: arte e archeologia; astronomia e geofisica; cinema; enogastronomia; letteratura per l'infanzia (il 20% del patrimonio bibliografico è formato da tale genere editoriale); musica; nuove tecnologie; parchi; poesia e archivio degli scrittori dei Castelli

Romani; sport e tempo libero; storia locale; ville e architettura dei giardini; volo. I comuni partecipanti possono cedere alla gestione diretta del Consorzio la totalità dei servizi bibliotecari, oppure esternalizzare solo quelli organizzati a livello intercomunale, lasciando gli altri alla cosiddetta gestione in economia. Il Consorzio può contare su 25 unità di personale dislocate nella sede centrale e nelle biblioteche aderenti, e su ulteriori 19 unità assunte sulla base dei finanziamenti previsti dalla legge regionale del Lazio 25 luglio 1996 n. 29 (Disposizioni regionali per il sostegno all'occupazione).

La home page del sito Internet, caratterizzato da colori tenui e riposanti per la vista, si configura come un vero e proprio portale ai servizi e costituisce una risorsa promozionale di fondamentale importanza. Tre elementi sono comuni alla maggior parte delle pagine del sito: un'immagine posta a intestazione che riproduce un panorama pittorico e stilizzato della zona (su cui campeggia la scritta: SBCR,

Sistema bibliotecario Castelli Romani); la localizzazione della pagina all'interno del sito (ad es.: Sei qui: link alla home page | Il Consorzio | storia di una esperienza) e un menù di navigazione interna (sulla sinistra) organizzato in undici parti. Il menù consente di accedere rapidamente alle sezioni di presentazione del Consorzio, delle singole biblioteche, di alcune biblioteche scolastiche del territorio, dei servizi di base (OPAC, assistenza, novità in biblioteca), delle attività culturali e di promozione della lettura, del periodico on line del sistema Viv@Voce (di cui riferiamo più avanti, ma anticipiamo adesso che un pop-up pubblicitario del giornale compare all'apertura della home page), e ancora alle news, alla presentazione del servizio di bibliobus, ai contatti, a varie utilità tra cui una chat e, infine, a un motore di ricerca interno. Per i curiosi delle statistiche, è presente un link al servizio Shinystat (versione gratuita), da cui si evince un buon utilizzo del sito: a parte il sabato e la domenica, le visite quotidiane

I numeri del Consorzio

- 15 comuni
- 15 sedi
- 3.500 mq di superficie destinata a locali attrezzati per adulti, ragazzi e bambini
- 210.000 documenti pronti per essere consultati e presi in prestito
- 50 operatori addetti alla cura delle raccolte, all'organizzazione dei cataloghi, all'assistenza al pubblico dei lettori, alla promozione del libro e della lettura, all'organizzazione di attività culturali
- 140.000 record di catalogo on line
- decine di manifestazioni, iniziative, attività con utenti e cittadini

Tratto da: <<http://www.romacastelli.it/sbcr/organigramma.htm>>